

## Il Presidente

Prot. n. 7/2015 Roma, 27 gennaio 2015

Alla cortese attenzione dei Presidenti delle Associazioni/Categorie del Sistema Confimi Impresa

## E p.c.

- alla Giunta di Presidenza di Confimi Impresa
- al Delegato alle Relazioni Industriali di Confimi Impresa
- ai Direttori delle Associazioni
- ai Responsabili Ambiente/Sicurezza

Caro Presidente,

la recente decisione del Governo di richiedere i contributi per il SISTRI, un Sistema inadeguato e non operativo, ha visto ancora una volta un provvedimento contro le imprese per esigenze economiche (per pagare un debito del Ministero dell'Ambiente per quella che è stata una scelta sbagliata che si è verificata un investimento errato), in un momento in cui la crisi è ancora forte e tutto il mondo produttivo vorrebbe dei segnali differenti.

Invece siamo al cospetto di un'ennesima richiesta onerosa in termini amministrativi ed economici nei confronti delle imprese.

Già abbiamo preso ufficialmente posizione come Confimi con precedente comunicato stampa e lettera aperta al Ministro Galletti e anche oggi ribadisco fortemente la nostra contrarietà (in allegato i comunicati stampa sul tema del 17 aprile, del 24 dicembre u.s.. e quello odierno).

CONFIMI Impresa si sta ora coordinando con le altre organizzazioni imprenditoriali per sviluppare le azioni necessarie ad una modifica dell'articolo 9 del D.L. 192/2014 in fase di conversione in legge e porre rimedio ad una situazione indegna per uno Stato libero e democratico.

La mia preoccupazione va però alle imprese associate e alla volontà di non esporle a sanzione e non intendo quindi invitarle ad una disobbedienza che sarebbe ampiamente legittimata dal quadro di riferimento.

Mantengo quindi come Confederazione a livello nazionale una linea forte e di chiara opposizione al SISTRI in termini di proposta legislativa e di comunicazione, e sarà mia cura informarti sugli sviluppi.

L'occasione è gradita per porgerti i miei più cordiali saluti.

Paolo Agnelli